



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, recante: *"Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183"*, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 397, della citata legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'articolo 7, comma 2-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, che definisce i criteri per lo svolgimento delle procedure di mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato della Croce rossa italiana di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015, recante: *"Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale"* adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 423, della legge n. 190 del 2014, pubblicato nella G.U. 30 settembre 2015, n. 227;

VISTO l'articolo 16 del d.lgs. n. 165 del 2001, che affida ai dirigenti l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

VISTO il decreto di assegnazione del Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico del Dipartimento della funzione pubblica ID 17283053 del 24 luglio 2017, a conclusione della terza fase delle procedure di mobilità disciplinate dal citato decreto ministeriale del 14 settembre 2015; in particolare l'articolo 2 ai sensi del quale *"per i dipendenti della Croce rossa italiana, con qualifica di professionisti/medici, già in comando o fuori ruolo o altri istituti comunque denominati presso un'amministrazione di diverso comparto, non si procede all'assegnazione in attesa della propedeutica definizione di criteri di inquadramento"*;

RICHIAMATE le premesse del precitato decreto direttoriale ID 17283053 del 24 luglio 2017, nella parte in cui si è preso atto delle note con le quali il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell'economia agraria, l'AIFA - Agenzia italiana del farmaco, l'INMP - Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà, il Ministero della salute e l'Ente strumentale alla Croce rossa italiana hanno comunicato l'attivazione del comando, o fuori ruolo o altri istituti comunque denominati, per i dipendenti FONTANA Claudia, ROVAZZANI Dario Davide e STIGLIANI Vittoria DIODATI Alessandra, ANATRA Fabrizio, BERNARDI Alberto, GALASSI Mariasole, GHEBREIGZABIHER Ghebremedhin, PALERMITI Luisa Gabriella, appartenenti all'area socio-sanitaria della Croce rossa italiana;

VISTA la nota prot. n. DFP 68655 del 28 novembre 2017, il cui contenuto è stato anticipato con la comunicazione di posta elettronica del 22 novembre 2017, con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha comunicato al Ministero della Salute, al CREA, all'AIFA e all'INMP che per i dipendenti della Croce rossa italiana appartenente all'area professionale e medica, già in posizione di comando, ferma restando la medesima posizione, il Dipartimento avrebbe provveduto all'assegnazione una volta entrata in vigore la legge di conversione del decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148, recante: *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

VISTO il decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148, recante: *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili"* convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata nella G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, e in particolare l'articolo 16, comma 1-bis, che *"Al fine di garantire la ricollocazione del personale dipendente dall'Associazione della Croce rossa italiana (CRI) risultante eccedentario rispetto al fabbisogno definito ai sensi dell'articolo 3, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ed appartenente all'area professionale e medica, il medesimo personale può essere collocato in mobilità, a domanda, nel rispetto della disponibilità in organico e delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nell'ambito della dirigenza delle professionalità sanitarie del Ministero della salute e dell'Agenzia italiana del farmaco, nell'ambito della dirigenza medica dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà limitatamente al personale appartenente all'area medica di seconda fascia di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'area VI per il quadriennio 2002-2005, nonché nell'ambito della dirigenza medica e della professione infermieristica dell'Istituto superiore di sanità-Centro nazionale per i trapianti (CNT) e Centro nazionale sangue (CNS), e delle qualifiche di ricercatore e tecnologo degli enti di ricerca."*, e comma 1-ter che *"Il personale della CRI, di cui al comma 1-bis, che abbia svolto compiti e funzioni nell'ambito della sanità pubblica può essere inquadrato nelle amministrazioni di destinazione anche se è in possesso di specializzazione in disciplina diversa da quella ordinariamente richiesta per il predetto inquadramento"*;

VISTA la nota del 13 dicembre 2017, n. 72327, con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha chiesto ai dipendenti dell'Ente strumentale alla Croce rossa italiana dott.ri ANATRA Fabrizio, BERNARDI Alberto, DIODATI Alessandra, FONTANA Claudia, GALASSI Mariasole, GHEBREIGZABIHER Ghebremedhin, PALERMITI Luisa Gabriella, ROVAZZANI Dario Davide e STIGLIANI Vittoria, l'assenso al trasferimento in mobilità, fermo restando il rispetto delle condizioni richieste della disponibilità in organico e delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, presso le amministrazioni in cui il comando è stato attivato;

VISTE le comunicazioni di posta elettronica in data 13 dicembre 2017 (Dott. ANATRA Fabrizio - prot. n. DFP 72508 del 14/12/2017), 14 dicembre 2017 (Dott.ssa GALASSI Mariasole - prot. n. DFP 72606 del 14/12/2017, Dott. BERNARDI Alberto - prot. n. DFP 72504 del 14/12/2017), 17 dicembre 2017 (PALERMITI Luisa Gabriella - prot. n. DFP 73247 del 18/12/2017) e 19 dicembre 2017 (GHEBREIGZABIHER Ghebremedhin - prot. n. 73594 del 19/12/2017) con le quali gli interessati hanno espresso il proprio assenso al trasferimento in mobilità presso il Ministero della Salute;

VISTE le comunicazioni di posta elettronica in data 14 dicembre 2017 (Dott. ROVAZZANI Dario Davide - prot. n. DFP 72780 del 14/12/2017) e 18 dicembre 2017 (Dott.ssa STIGLIANI Vittoria - prot. n. DFP 73219 del 18/12/2017, con le quali gli interessati hanno espresso il proprio assenso al trasferimento in mobilità presso l'AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco;

VISTA la comunicazioni di posta elettronica del 18 dicembre 2017, acquisita al prot. n. 73245 del 18/12/2017, con la quale la dott.ssa DIODATI Alessandra esprime il proprio assenso al trasferimento in mobilità presso l'Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti ed il Contrasto delle Malattie della Povertà (INMP);

WBe



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

VISTA la comunicazione di posta elettronica del 19 dicembre 2017, acquisita al prot. n. 73612 del 19/12/2017, con la quale la dott.ssa FONTANA Claudia esprime il proprio assenso al trasferimento in mobilità presso il CREA - Consiglio per la Ricerca e l'Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria;

Decreta

Articolo 1

(Assegnazione ed esito delle procedure del personale con area professionale e medica della Croce rossa italiana)

1. I seguenti dipendenti dell'Ente strumentale alla Croce rossa italiana, dott.ri ANATRA Fabrizio, BERNARDI Alberto, DIODATI Alessandra, FONTANA Claudia, GALASSI Mariasole, GHEBREIGZABIHER Ghebremedhin, PALERMITI Luisa Gabriella, ROVAZZANI Dario Davide e STIGLIANI Vittoria, tutti appartenenti all'area professionale e medica, sono assegnati, secondo il dettaglio dei commi 2, 3, 4 e 5, alle amministrazioni presso le quali prestano servizio in posizione di comando ai sensi dell'articolo 16, comma 1-bis del decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017 n. 172 e dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015.
2. I dott.ri ANATRA Fabrizio, medico di I fascia, il Dott. BERNARDI Alberto, medico di I fascia, la Dott.ssa GALASSI Mariasole, professionista di I livello, il dott. GHEBREIGZABIHER Ghebremedhin, medico di I fascia, e la Dott.ssa PALERMITI Luisa Gabriella, professionista di I livello, sono assegnati al Ministero della Salute, nell'ambito provinciale di Roma.
3. Il dott. ROVAZZANI Dario Davide, medico di I fascia, e la dott.ssa STIGLIANI Vittoria, medico di I fascia, sono assegnati all'AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco, nell'ambito provinciale di Roma;
4. La dott.ssa DIODATI Alessandra, medico di II fascia, è assegnata all'INMP - Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti ed il Contrasto delle Malattie della Povertà, nell'ambito provinciale di Roma;
5. La dott.ssa FONTANA Claudia, professionista di II livello, è assegnata al CREA - Consiglio per la Ricerca e l'Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, nell'ambito provinciale di Roma.

Articolo 2

(Inquadramento)

1. Le amministrazioni destinatarie delle assegnazioni di cui all'articolo 1 provvedono, entro il 31 dicembre 2017, al relativo inquadramento del personale interessato, in applicazione dell'articolo 16, comma 1-bis e comma 1-ter del decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 4 dicembre 2017, n. 172.
2. Al personale proveniente dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.) ricollocato in mobilità ai sensi del D.M. 14 settembre 2015 si applica quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, terzo periodo del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della funzione pubblica

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico

Articolo 3

(Conclusione della procedura)

1. L'Ente strumentale alla Croce rossa italiana comunica alle amministrazioni di destinazione, nonché al personale interessato, tutti gli atti necessari, comprese, ove occorra, le informazioni relative al trattamento economico, connessi con la presente procedura di mobilità, inviandoli, per conoscenza, al Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it.
2. Le amministrazioni di destinazione convocano per la presa di servizio il personale ad esse assegnato ai sensi del presente decreto. Le stesse amministrazioni provvedono ad inserire i dati della presa di servizio nell'area del predetto portale ad esse accessibile.
3. In caso di mancata presa di servizio da parte del personale assegnato, resta fermo quanto previsto dal comma 428 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014.

Il presente decreto è pubblicato nella sezione "Documenti informatici" del portale "Mobilità.gov", al seguente link http://www.mobilita.gov.it/documenti_informatici.php.

Roma, 19 dicembre 2017

Il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione
ed il lavoro pubblico

Dr.ssa Maria Barilà